

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Resonance between territories and ways of life. Abitare il limite nel paesaggio suburbano danese

di Sarah Becchio

Relatore: Pierre-Alain Croset

Correlatore: Anne Beim

La tesi "Resonance between territories and ways of life. Abitare il limite nel paesaggio suburbano danese" è frutto di una riflessione nata dal concorso di progettazione EUROPAN 11, realizzato durante un periodo di studio trascorso presso la Royal Danish Academy of Fine Arts – School of Architecture di Copenhagen.

Progettare in una zona di limite tra città e paesaggio significa arruolare concezioni che mettono in discussione le consuete strutture di disegno territoriale e urbano, per accostarsi al tema della risignificazione del luogo di attrito tra artificio e natura in maniera trasversale e creativa, capace di attivare sinergie tra le parti, far emergere regole, determinare forme, immaginare usi e utilizzi trascurati, abbandonati o non ancora esplicitati.

Il paesaggio di limite, perso i connotati di chiara linea di demarcazione, di solco che divide, si fa spessore, condizione di mediazione, connessione, innesto. Allora il progetto diviene opportunità per la ricerca di corrispondenze tra identità culturali locali e forme dei luoghi che diano voce a un modo alternativo di abitare, il cui fulcro sia un inedito spazio pubblico, sedime ibrido nato dalla sovrapposizione di vettori dalle differenti vocazioni e molteplici potenzialità.



Masterplan dell'area di progetto

Il nuovo quartiere posto sul margine Sud di Blovstrød - distretto urbano a 30 km a Nord di Copenhagen - prende avvio dallo studio dei caratteri del luogo e dall'analisi della topografia che, mutando profondamente nelle differenti parti dell'area di progetto, delinea un profilo morbido e verdeggiante, definito da una differenza altimetrica di poco inferiore ai venti metri tra la quota più alta a Nord-Ovest e quella più bassa a Sud-Est.

Nel rispondere alla richiesta del bando di concorso di EUROPAN 11 relativa ad una gestione dell'acqua piovana capace di coniugare aspetti didattici, ricreativi e di sostenibilità ambientale, la proposta progettuale trasforma la geografia del sito, assieme agli elementi fisici del clima danese, in materia di progetto.



Gutter Houses sul declivio a Sud-Est dell'area di progetto

La gestione dell'acqua piovana diviene icona in grado di creare una forte identità locale; il recupero idrico, nelle sue differenti forme, si eleva a sistema, diventando strumento capace di distinguere ambiti, descrivere processi, suggerire pratiche sociali, tracciando una linea di continuità dello spazio vissuto – individuale e collettivo - che accompagna la transizione da tessuto urbano ad aperta campagna, palude, bosco.

Il movimento dell'acqua all'interno dell'area è regolato attraverso un sistema imposto ma in grado di assecondarne il naturale fluire senza alterare il terreno: la maglia di canalizzazioni progettata ordina l'impianto insediativo alle differenti scale, divenendo ausilio nell'individuazione delle pertinenze e dispositivo di interazione tra ambiti pubblici e privati.



Forest Houses situate nel bosco che definisce il limite settentrionale della Allerød Lake Area (area protetta Natura 2000)

Struttura insediativa, edifici, disegno del suolo, contribuiscono a trattenere acqua piovana e convogliarla in bacini di raccolta, attivando il paesaggio e descrivendo un ciclo variegato di attività.

L'acqua, nelle varie parti dell'area di progetto, coinvolge differenti aspetti della vita quotidiana, ambisce a formare una consapevolezza ambientale, ispira le persone. Scorrendo in maniera dolce e serpeggiante l'acqua si fa strada lungo i pendii per assurgere a ruolo di elemento connettivo che guida l'occhio tra sentieri ciclabili e pedonali, circuiti sportivi, piazze, percorsi didattici, giardini, orti terrazzati, playground.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Sarah Becchio: sarah.becchio@gmail.com